

ALLEGATO 2

PIANO DELLA PERFORMANCE UFFICIO PARI OPPORTUNITA' Relazione attività 2014

Relazione riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro/ mobbing realizzate dall'Ufficio Pari Opportunità nell'anno 2014

Il **Servizio Pari Opportunità** si occupa della **valorizzazione della cultura delle pari opportunità** per assicurare l'uguaglianza di trattamento a tutti e per rimuovere gli ostacoli che ne impediscono la realizzazione. Integra, in tutte le politiche adottate nella governance, gli obiettivi di genere al fine di realizzare i servizi necessari al riequilibrio delle disparità. Promuove, coordina e sostiene azioni mirate a **contrastare il fenomeno della violenza contro le donne** tramite interventi realizzati in collaborazione con la rete antiviolenza del territorio provinciale e tramite il Centro Antiviolenza Provinciale "Parla con noi"

AZIONI DI PARI OPPORTUNITÀ 2014

L'Ufficio supporta l'attività della **Consigliera di Parità** per le funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione per uomini e donne nel lavoro.

E' stata garantita l'accessibilità ai servizi dell'ufficio e la presenza della Consigliera è stata assicurata nel corso dell'anno fissando appuntamenti telefonici o personali con le lavoratrici e lavoratori.

E' continuata per tutto il 2014 la **campagna "Sicuramente Noi"** e i depliant informativi (manifesti e cartoline) sono stati distribuiti in punti nevralgici, come i Centri per l'impiego della Provincia e alla Direzione Territoriale del Lavoro.

E' continuata la **collaborazione con la formazione Professionale, al progetto europeo CORE** che ha come finalità quello di favorire il cambiamento della mentalità e dell'educazione sul tema della parità tra uomo e donna e della non violenza. Il progetto prevede l'organizzazione di una serie di iniziative formative e di diffusione in collaborazione anche con i partner stranieri del progetto.

Tra le varie iniziative previste da Core oltre al lavoro di ricerca dati e informazioni necessarie per il confronto con i Partner è stato organizzato il corso di formazione **"E' Solo una questione di Genere"** con l'obiettivo di promuovere, alla luce dei cambiamenti culturali, sociali e normativi che investono la vita di donne e uomini, un aggiornamento delle competenze e conoscenze dei partecipanti in tema di pari opportunità. Il corso, strutturato in 6 incontri formativi si è tenuto tra marzo e ottobre 2014 ed è stato rivolto ai/alle dipendenti della Provincia di Pesaro e Urbino e aperto (in qualità di uditori) anche a soggetti esterni: imprenditrici e imprenditori, amministratrici e amministratori, sindacati, cooperative..) Gli incontri formativi, di 4 ore cadauno, si sono tenuti nella Sala del Consiglio Provinciale.

E' stata organizzata, in collaborazione con l'**azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord** e con **Asur Marche Area Vasta n. 1** una giornata formativa dal titolo **Salute e medicina di genere - esperienze nella Provincia di Pesaro e Urbino.**

Gli uomini e le donne si ammalano nello stesso modo; ma la complessità e le diverse interazioni fisiologiche fanno apparire sintomatologie differenti per identiche patologie.

Le stesse reazioni alle assunzioni farmacologiche non hanno identità comuni. Si è aperta una nuova "frontiera" in cui la competenza ed il valore professionale sanitario vengono chiamati ad un percorso di evoluzioni ed arricchimento culturale.

"La diversità di genere" è un valore intrinseco di competenza, conoscenza, sensibilità, professionalità clinica. La medicina di genere rappresenta un'area innovativa della ricerca biomedica ed è un argomento di crescente interesse da parte della comunità scientifica e dei Servizi Sanitari. Sono intervenuti diversi professionisti che hanno affrontato la tematica sotto molti profili come oncologia, medicina vascolare, reumatologia, salute mentale e genere. Molto risalto è stato dato a come la violenza di genere incida sulla salute. La giornata formativa si è tenuta il 17 maggio 2014

Nel 2014 sono stati iniziati i lavori per la realizzazione del nuovo Piano delle Azioni

Positive per il 2015/2017 che in continuità con il precedente Piano, è stato pensato in un'ottica di mainstreaming con la collaborazione fra più Servizi: Ufficio Pari Opportunità, Consigliera di Parità Provinciale Comitato Unico di Garanzia.

AZIONI DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA 2014

L'azione della Provincia di Pesaro e Urbino per contrastare la violenza di genere si è sempre orientata su due direttrici fondamentali: una attenta comprensione del fenomeno nei suoi numerosi aspetti e la costruzione di una rete di servizi in grado di rendere incisive e sostenibili le politiche di contrasto via via proposte.

A maggior ragione oggi, viste la difficoltà di carattere economico e sociale che tutti conosciamo nonché il cambiamento degli assetti istituzionali e la conseguente modifica delle competenze degli enti locali, abbiamo ritenuto fondamentale **attivare forme di partecipazione tra soggetti pubblici in grado di assumersi la responsabilità, in un'ottica di sussidiarietà e collaborazione anche di natura finanziaria, delle azioni dirette al contrasto della violenza di genere.**

Per poter realizzare questo obiettivo **abbiamo coinvolto gli Ambiti Territoriali Sociali nella gestione del Centro Antiviolenza** per un loro impegno progettuale ed economico e quindi abbiamo costituito un ampio partenariato. In quest'ottica di collaborazione ci siamo resi disponibili a garantire lo stesso impegno di sempre per coordinare l'attività sul territorio, il consolidamento della rete antiviolenza, la predisposizione e supporto alla gestione e rendicontazione del progetto da presentare a finanziamento in base alla L.R. 32/08.

I casi trattati nel 2014 sono aumentati rispetto all'anno precedente. Nel 2013 sono state 110 le donne che si sono rivolte al CAV mentre al 31/12/2014 le donne che sono venute a cercare aiuto e sostegno sono state 116;

Con l'aumento dei casi trattati **abbiamo dovuto implementare l'attività del servizio** nel corso dell'anno 2014 perché il numero di operatrici e volontarie non era sufficiente. Ogni operatrice seguiva da sette a quattordici casi nello stesso periodo, con l'alto rischio di non offrire un supporto di qualità alla donna accolta e con l'alto rischio di abbandono del servizio come conseguenza dell'impossibilità di sostenere un tale carico di lavoro (burnout).

Quindi è stata aggiunta una nuova figura che ci ha consentito di alleggerire il carico che gravava sulle operatrici di accoglienza e sulle volontarie.

Particolare impegno è stato dedicato alla ricerca di sostegno finanziario e per la valorizzazione del servizio coinvolgendo il territorio e la cittadinanza intera. Abbiamo infatti collaborato con il Rotary dall'iniziativa (tenutasi il 25/11/2014 nell'ambito della giornata internazionale contro la violenza sulle donne) *Parole e musica* che si è tenuta al Teatro Rossini e il cui incasso è stato devoluto al Centro Antiviolenza.

Abbiamo inoltre coinvolto Istituzioni, Banche, Associazioni, Cooperative per il sostegno necessario a garantire le attività come il Comune di Fano, Supermercati locali e Banca dell'Adriatico

Sono state organizzati interventi di **Sensibilizzazione/Informazione/Educazione** tra cui il progetto di sensibilizzazione rivolto agli studenti *Generiamo educazione* con l'intento di creare nei ragazzi una maggiore consapevolezza e una coscienza critica rispetto al fenomeno della violenza affrontando il problema in termini di prevenzione, per incidere sul comportamento dei medesimi.

E' proseguito anche nel 2014 il **progetto denominato** " **Insieme Contro la Violenza** avviato ormai da alcuni anni negli Istituti superiori del nostro territorio incontrando gli studenti di Cagli. Anche la **campagna di sensibilizzazione sul territorio provinciale "Non sei sola"** è proseguita attraverso la distribuzione del materiale (locandine e brochure) nel territorio provinciale;

Il 14/02/2014 abbiamo collaborato all'organizzazione di **One Billion Rising**. campagna internazionale per la Giustizia, lanciata da Eve Ensler e dal movimento V-Day One Billion Rising in collaborazione con la Scuola di Danza Center Stage di Pesaro.

Al fine del potenziamento della rete e per la creazione di intese istituzionali sempre più ampie affinché ogni soggetto o servizio coinvolto possa apportare il proprio contributo in un'ottica di sussidiarietà e di collaborazione è stato siglato un **nuovo protocollo di rete con l'Ordine degli Psicologi della Regione Marche** per attivare nuove forme di collaborazione per l'ideazione

Nel 2014 si sono conclusi due importanti progetti promossi dal Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai quali abbiamo partecipato: **COOPERAZIONE** " *Comunicazione, Operatività, Azione* - per il finanziamento d'interventi finalizzati per rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza" in partenariato con la Regione Marche, il Comune di Pesaro (in qualità di capofila), le altre province marchigiane e la Cooperativa La Gemma di Ancona. Con *Cooperazione* abbiamo dato continuità alle azioni realizzate con il precedente bando (progetto DIM) che ha creato le "strutture" della rete (protocolli, formazione congiunta ecc.), in particolare con questo **progetto è stata istituita una Casa di Emergenza** nel territorio pesarese per donne vittime di violenza. Con il progetto è stata ideata dal nostro Centro anche una **scheda raccolta dati** sulla violenza per il territorio marchigiano al fine di realizzare una sorta di "osservatorio" nel territorio regionale.

OLTRE IL SOFFITTO DI VETRO per il sostegno ai centri antiviolenza ed alle strutture pubbliche e private finalizzato ad ampliare il numero di servizi offerti alle vittime la cui incolumità sia particolarmente a rischio e per l'apertura di centri antiviolenza a carattere residenziale nelle aree dove è maggiore il gap tra la domanda e l'offerta" in partenariato con la Regione Marche, l'Associazione Donne e Giustizia e l'Associazione "La Voce dei bambini" di Ancona.

Sono stati organizzati tavoli operativi con i soggetti della rete antiviolenza provinciale ed una serie di incontri mirati con i soggetti da coinvolgere per favorire una migliore e più costante comunicazione tra la rete antiviolenza.

Nei primi mesi del 2014 si sono tenuti incontri con gli Assistenti sociali dell'Ambito Territoriale Sociale di Pesaro con il Consultorio di Pesaro e c'è stata la riunione plenaria con tutti i soggetti coinvolti nel percorso di potenziamento della rete territoriale.

27 aprile 2015

Graziella Bertuccioli